

“Cercasi lavoratori”: l’allarme demografico in Italia mette in pericolo l’occupazione futura

Il futuro del lavoro in Italia è minacciato da un preoccupante calo delle nascite. Secondo le recenti statistiche dell’Istituto Nazionale di Statistica (Istat) relative al 2022, entro i prossimi decenni un lavoratore su tre sparirà nel Paese. Questa tendenza demografica allarmante sarà al centro di un dibattito di grande importanza che si terrà **lunedì 5 giugno presso la Salaborsa di Bologna, dalle 9:00 alle 13:00.**

Anche Elon Musk, famoso imprenditore e innovatore tecnologico, ha recentemente commentato su Twitter il declino delle nascite in Italia, definendo la situazione come la scomparsa stessa del Paese. I dati dell’Istat evidenziano uno squilibrio evidente tra i nati e i decessi, con una diminuzione demografica di circa 1,5 milioni di persone dal 2014.

Tuttavia, la situazione più inquietante riguarda la sempre più sbilanciata composizione della popolazione, con una riduzione dei giovani e un aumento degli anziani. Le previsioni demografiche dell’Istat indicano che la fascia di età potenzialmente lavorativa diminuirà in modo sempre più marcato, prevedendo una diminuzione di oltre 11,7 milioni di persone tra i 15 e i 64 anni nel periodo 2021-2070, corrispondente a una diminuzione del 31,2% rispetto al presente.

Per affrontare questa emergenza demografica e comprendere le sue implicazioni sociali ed economiche, Franco Chiarini e Gianluigi Bovini hanno condotto uno studio dettagliato in

collaborazione con la Fondazione Generazioni per la longevità attiva e la solidarietà intergenerazionale, la CISL e la CISL Pensionati dell'Area metropolitana di Bologna. I risultati di questa ricerca sono stati pubblicati nel volume intitolato "Cercasi lavoratori", che verrà presentato durante l'evento. Chiarini e Bovini, insieme a Sergio Palmieri, presidente della Fondazione Generazioni, esporranno le principali conclusioni e discuteranno le implicazioni future di questa sfida demografica.

L'evento includerà anche due tavole rotonde che coinvolgeranno esperti ed esponenti del mondo economico, delle istituzioni e del sindacato. Nella prima tavola rotonda, interverranno Franco Mosconi, Valentina Marchesini, Daniele Ravaglia e Gianluca Mazzini per discutere delle implicazioni economiche della situazione. Nella seconda tavola rotonda, Elisabetta Gualmini, Vincenzo Colla, Emily Clancy ed Enrico Bassani si concentreranno sul ruolo delle istituzioni e del sindacato nell'affrontare questa sfida demografica.